

Whirlpool, operai dal premier: "Sciopero generale"

I METALMECCANICI di Caserta si fermano per otto ore di sciopero generale per scongiurare la chiusura dello stabilimento Whirlpool di Carinaro (Caserta); annunciano lo sciopero di tutto il gruppo per il 12 giugno con manifestazione a Varese; una delegazione incontra il premier Matteo Renzi (a Salerno per un'iniziativa elettorale del Pd) e, in serata, da Fabriano, arriva l'affondo del ministro del Lavoro, Giuliano Poletti che definisce "inaccettabile" il peso sociale del piano di esuberi. Ieri i lavoratori di Carinaro, con quelli dell'indotto e delle aziende metalmeccaniche casertane (oltre tremila, secondo Cgil, Cisl e Uil), hanno invaso Caserta. Dal corteo slogan contro Confindustria, Whirlpool e il Pd; qualcuno ha portato le croci con scritte le date di assunzione e quella del 16 aprile, giorno in cui è cominciata la vertenza. Dal palco toni duri. "Chi non sta con i lavoratori sta con i camorristi; Renzi scelga", ha detto il segretario della Fim-Cisl Marco Benvivogli. Alcuni operai hanno urlato lo slogan: "Noi votiamo 5 Stelle". Il blog di Grillo ha preso la palla al balzo: "M5S è dalla vostra parte, dalla parte dei diritti dei lavoratori che non possono essere calpestati e cancellati con il JobsAct".

